RELAZIONE SULLE ATTIVITA' DELLE CAMERE DI COMMERCIO DEL PIEMONTE

ANNO 2020

(Redatta ai sensi dell'art. 5bis L. 580/93, così come modificato dal Decreto legislativo 25 novembre 2016 n. 219)

La rete delle Camere di commercio in Piemonte

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Alessandria

Sede principale
Via Vochieri, 58 – 15121 ALESSANDRIA
Tel. 0131.3131 Fax 0131.43186
Web site: www.al.camcom.gov.it

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Asti

Sede principale
Piazza Medici, 8 – 14100 ASTI
Tel. 0141.535211 Fax 0141.535200
Web site: www.at.camcom.gov.it

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Biella Vercelli(*)

Sede principale
Piazza Risorgimento, 12 - 13100 VERCELLI
Tel. 0161.598219 Fax 0161.598256
Sede secondaria: Via A. Moro, 15 - 13900 BIELLA
Web site: www.bi.camcom.gov.it

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Cuneo

Sede principale
Via Emanuele Filiberto, 3 – 12100 CUNEO
Tel. 0171.318711 Fax 0171.696581
Web site: www.cn.camcom.gov.it

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Novara

Sede principale
Via degli Avogadro, 4 – 28100 NOVARA
Tel. 0321.338211 Fax 0321.338338
Web site: www.no.camcom.gov.it

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Torino

Sede principale
Via Carlo Alberto, 16 – 10123 TORINO
Tel. 011.57161 Fax 011.5716516
Web site: www.to.camcom.it

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura del Verbano Cusio Ossola

Sede principale
Strada del Sempione, 4 – 28831 BAVENO (VB)
Tel. 0323.912811 Fax 0323.922054
Web site: www.vb.camcom.it

Unioncamere Piemonte

Sede principale
Via Pomba, 23 – 10123 TORINO
Tel. 011.5669201 Fax 011.5119144
Web site: www.pie.camcom.it

Il 1° ottobre 2020 si è costituita la Camera di Commercio di Alessandria-Asti, nata dalla fusione della Camera di Commercio di Alessandria e della Camera di Commercio di Asti.

Il 21 dicembre 2020 si è insediato il Consiglio della Camera di Commercio di Biella e Vercelli, Novara, Verbano Cusio Ossola, dando ufficialmente vita al nuovo Ente camerale.
Si è così compiuto il processo di accorpamento delle Camere di Commercio di quadrante, che aveva visto Biella e Vercelli unirsi già nel 2016, con il successivo avvio delle procedure per l'unione con Novara e il Verbano Cusio Ossola, in base ai criteri riordino previsti dalla riforma camerale.

1. Il contesto socio-economico di riferimento

Il 2020 è stato un anno di crisi con pochi precedenti nella storia. Nel 2009 l'attività produttiva e il commercio mondiale avevano subito una ancor più intensa battuta d'arresto, la cui natura era però prettamente economico-finanziaria. La crisi del 2020 appare, invece, una crisi indotta dall'emergenza sanitaria. A seguito della diffusione della pandemia COVID-19 in tutto il mondo, l'attività economica è crollata, il Pil ha segnato una flessione del 3,5%, con una perdita complessiva che, in un solo anno, potrebbe aggirarsi intorno ai 9 mila miliardi di dollari. La caduta degli scambi mondiali è risultata di poco superiore al 7% su base annua, causando un salto indietro di 5 anni, se misurato a prezzi costanti, ed è stata eccezionale per intensità e diffusione.

Se il carattere non strettamente economico della crisi rappresenta un elemento di profonda incertezza per lo scenario di breve termine, tuttavia consente di ipotizzare che, una volta superata la crisi sanitaria, il recupero possa prendere slancio e risultare più intenso rispetto alla lenta ripresa che ha caratterizzato gli anni successivi al 2009.

Già a partire dal I trimestre 2020 la crisi pandemica, a causa di un blocco parziale delle attività, ha colpito pesantemente anche il nostro Paese, con una conseguente contrazione congiunturale del Pil e con cadute dei consumi privati, degli investimenti e delle esportazioni.

Il secondo trimestre è stato quello del blocco totale, il primo lockdown, il Pil si è ridotto del 13% rispetto al trimestre precedente. Tutti i principali aggregati della domanda interna sono risultati in diminuzione, così come tutti i principali comparti produttivi hanno evidenziato andamenti congiunturali negativi.

La seconda parte dell'anno, grazie ad un allentamento delle misure restrittive nei mesi estivi, ha segnato cali meno intensi e tentavi di ripresa arrestati, nei mesi autunnali, dal nuovo peggioramento della pandemia.

A livello piemontese, in base a dati di Prometeia, nel 2020 il Prodotto interno lordo è stato di poco inferiore ai 127 miliardi di euro, registrando un forte calo (-9,7% calcolato a valori costanti) rispetto al 2019. Questo risultato è stato il frutto a livello settoriale del crollo del valore aggiunto di tutti i comparti.

Il 2020 è stato indubbiamente un anno molto difficile per l'industria manifatturiera della nostra regione. Già il 2018 aveva visto, nella seconda parte dell'anno, un rallentamento dei ritmi produttivi. Il 2019 aveva confermato la tendenza al ribasso del sistema industriale piemontese. La pandemia e le conseguenti misure restrittive introdotte per il suo contenimento hanno ulteriormente peggiorato il quadro nel 2020. La contrazione media della produzione manifatturiera

per l'intero 2020 è stata pari al 5,9%, inevitabilmente più intensa rispetto alla flessione dello 0,5% registrata nella media annua 2019. Nella difficoltà va evidenziato come il tessuto manifatturiero piemontese abbia però tenuto meglio rispetto a quello lombardo (- 9,8%), a quello veneto (-8,7%) e a quello italiano (-10,9%).

La flessione della produzione industriale piemontese nel 2020 non ha risparmiato alcun settore o classe dimensionale d'impresa ed è stata l'inevitabile conseguenza del blocco delle attività e del crollo della domanda proveniente sia dal mercato interno che da quello estero.

Anche nei servizi l'attività ha subito una forte battuta d'arresto, specialmente nei comparti del commercio e del turismo, che hanno risentito in misura più pesante della crisi pandemica.

Gli effetti della crisi da Covid-19 sugli scambi internazionali sono stati pesantissimi. La caduta di produzione e domanda ha penalizzato molti Paesi, tra cui il nostro, e rallentato le dinamiche del commercio estero colpito anche dalle difficoltà di collegamento, di trasporto, e dalle restrizioni messe in campo dalle principali economie per contrastare l'emergenza sanitaria.

In quest'ottica vanno letti anche i risultati che hanno caratterizzato il Piemonte per il quale il valore delle esportazioni nel 2020 si è attestato sui 41,0 miliardi di euro, registrando una contrazione del 12,7% rispetto al 2019. Il risultato negativo evidenziato dalla nostra regione è apparso più pesante rispetto a quello medio nazionale. Le esportazioni italiane hanno, infatti, registrato un calo dell'9,7% rispetto all'anno precedente. Nonostante la contrazione a doppia cifra, il Piemonte si è confermato la quarta regione esportatrice, con una quota del 9,4% delle esportazioni complessive nazionali, dato in continua riduzione rispetto agli anni precedenti. Tutti i principali mercati di riferimento e tutti i principali settori export-oriented hanno subito pesantemente le difficoltà del commercio internazionale. Solo il comparto alimentare ha chiuso l'anno con una sostanziale stabilità rispetto al 2019 (+0,0%).

Sul fronte occupazionale il 2020 si è chiuso a livello piemontese con una flessione del numero sia di occupati che di disoccupati, mentre sono aumentati gli inattivi, coloro che non hanno un lavoro ma non lo cercano attivamente. Grazie al blocco dei licenziamenti e alla cassa integrazione è stato possibile attenuare le inevitabili ricadute indotte dalla crisi pandemica anche sull'occupazione regionale.

2. Il "consolidamento" dei Bilanci delle 7 Camere di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura del Piemonte

2.1 – Conto economico 2020

	TOTALE CCIAA PIEMONTE(*)
Diritto annuale	47.966.895
Diritti di segreteria	16.339.637
Contributi trasferimenti e altre entrate	5.549.116
Proventi da gestione di beni e servizi	324.781
Variazione delle rimanenze	2.698
Totale Proventi correnti	**70.183.127**
Personale	24.569.494,07
Funzionamento	28.737.197,18
Interventi economici	31.486.980,37
Ammortamenti e accantonamenti	22.419.713,85
Totale oneri correnti	**107.213.385**
Risultato gestione corrente	**- 37.030.259**
Proventi finanziari	**32.960.702**
Oneri finanziari	**39.785**
Risultato gestione finanziaria	**37.377.948**
Proventi straordinari	2.170.306
Oneri straordinari	280.400
Risultato gestione straordinaria	**11.708.174**
Rivalutazioni attivo patrimoniale	61.499
Svalutazioni attivo patrimoniale	237.373
Differenza rettifiche attività finanziaria	**- 175.874**
Disavanzo/Avanzo economico esercizio	**11.879.989,38**

(*) Il bilancio della CCIAA di Verbania è al 21/12/2020

Fonte: Unioncamere Piemonte su dati CCIAA

2.2 - Stato patrimoniale 2020

	Totale CCIAA Piemonte (*)
Attivo	
Immobilizzazioni Immateriali	46.854
Immobilizzazioni Materiali	60.560.155
Immobilizzazioni Finanziarie	124.921.356
Totale Immobilizzazioni	**189.376.264**
Rimanenze	763.134
Crediti di funzionamento	24.443.920
Disponibilità liquide	104.308.100
Totale attivo circolante	**129.515.154**
Ratei e risconti attivi	**265.209**
Totale Attivo	**254.748.573**
Conti d'ordine	**23.208.880**
Totale generale attività	**277.957.453**
Passivo	
Totale Patrimonio netto	**161.421.029**
Debiti di finanziamento	**1.703.038**
Fondo trattamento fine rapporto	**29.970.745**
Debiti di funzionamento	**51.471.727**
Fondi per rischi e oneri	**8.040.630**
Ratei e risconti passivi	**2.141.403**
Totale Passivo	**93.327.544**
Totale Passivo e patrimonio netto	**254.748.573**
Conti d'ordine	**28.328.795**
Totale generale passività	**279.924.616**

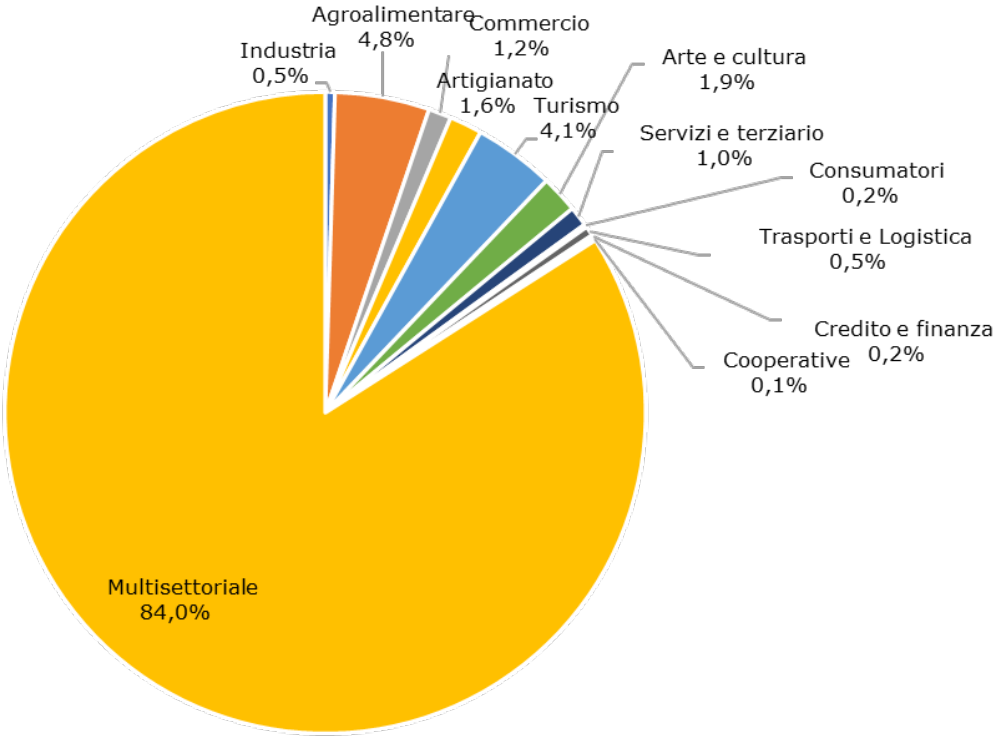
(*) Il bilancio della CCIAA di Verbania è al 21/12/2020

Fonte: Unioncamere Piemonte su dati CCIAA

3. Le iniziative promozionali del 2020

3.1 - Spesa promozionale per settore economico d'impatto

Spesa promozionale complessiva: 31.486.981 euro

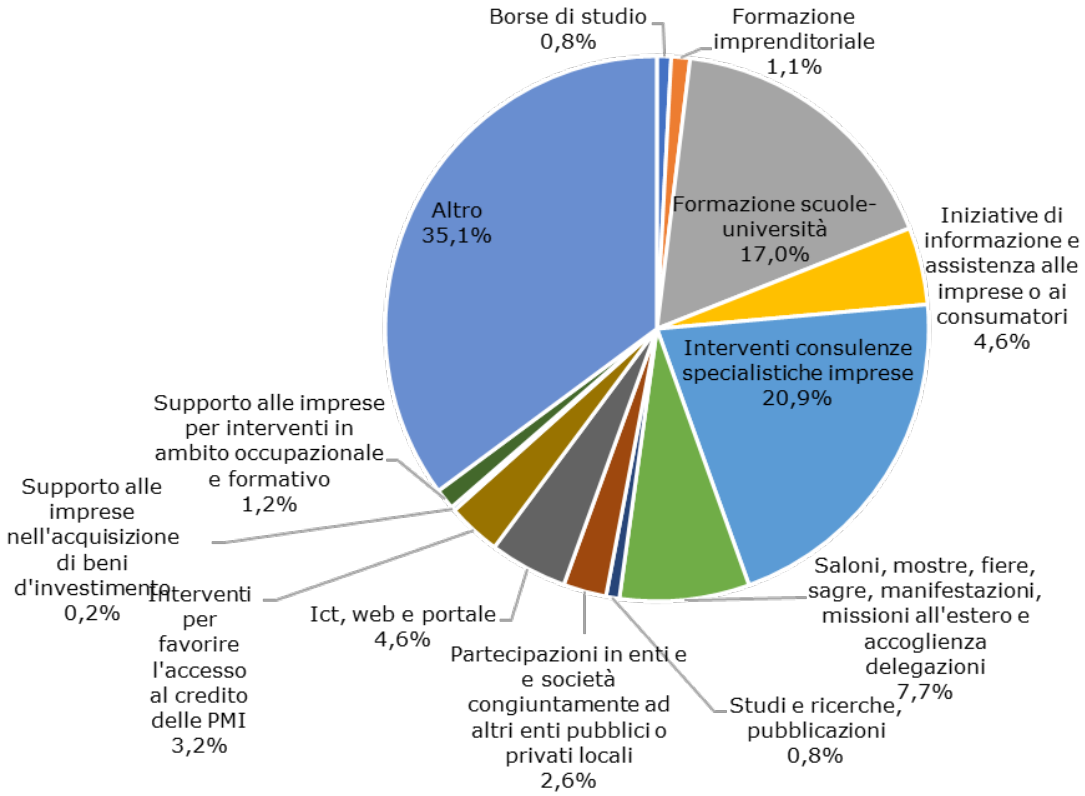


Fonte: Unioncamere Piemonte su dati CCIAA

La **spesa promozionale** complessivamente sostenuta dalle sette Camere di commercio piemontesi nel corso del 2020 ammonta a **31.486.981 euro.** Circa l'84% delle risorse stanziate è diretto a iniziative promozionali **multisettoriali**, a dimostrazione della trasversalità degli impegni e delle attività degli enti camerali. Il 4,8% delle risorse è stato destinato al comparto **agroalimentare**; seguono **il turismo**, **arte e cultura, artigianato, commercio e industria.**

3.2 - Spesa promozionale per tipologia di iniziativa

Spesa promozionale complessiva: 31.486.981 euro

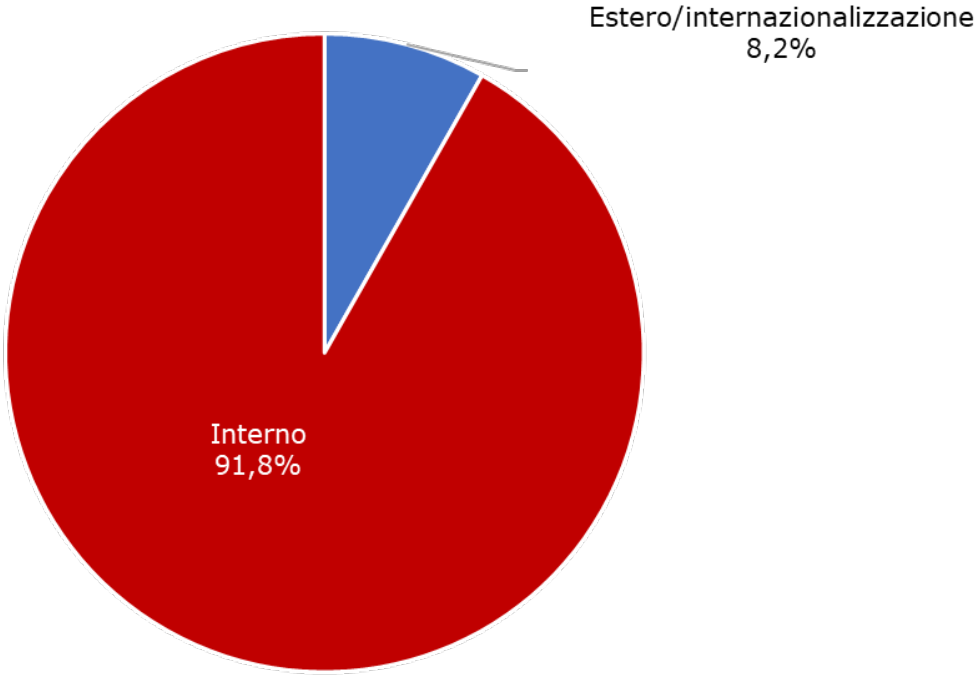


Fonte: Unioncamere Piemonte su dati CCIAA

A seconda dell'obiettivo che si vuole perseguire, del settore e del territorio, gli enti camerali hanno realizzato diverse tipologie di iniziative promozionali. Tra gli strumenti di promozione maggiormente utilizzati si segnalano **consulenze specialistiche fornite alle imprese** (20,9%); seguono la **Formazione scuole-università (17,0%) e saloni, mostre, fiere (7,7%).**

3.3 - Spesa promozionale per area di intervento

Spesa promozionale complessiva: 31.486.981 euro



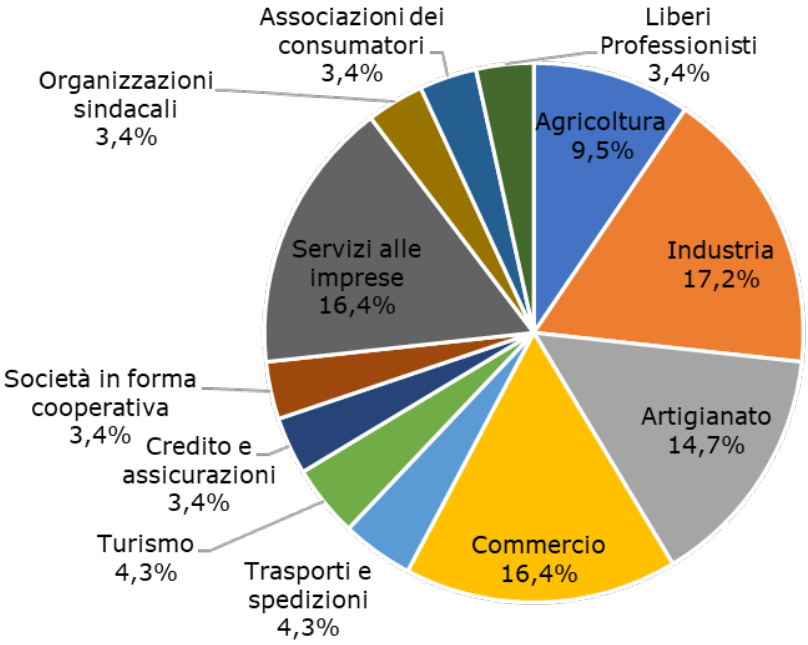
Fonte: Unioncamere Piemonte su dati CCIAA

Il **91,8%** delle risorse stanziate dalle Camere di commercio piemontesi per iniziative promozionali è destinato ai **mercati nazionali**, a fronte l'**8,2%** diretto a interventi rivolti all'**estero**.

4. Gli organi

Nel 2020, i consiglieri che compongono i consigli delle Camere di commercio del Piemonte ammontano nel complesso a 116 (erano 209 nel 2015). Il 17,2% appartiene al comparto industriale, il commercio e i servizi alle imprese incidono entrambi per il 16,4%. L'artigianato pesa il 14,7%, seguito dal comparto agricolo con il 9,5% dei consiglieri, quote inferiori al 10% caratterizzano, invece, la rappresentanza degli altri settori economici. La quota di rappresentanza femminile negli organi direttivi è pari al 32,8%, contro il 67,2% della rappresentanza maschile.

4.1 - La presenza dei settori economici nei consigli camerali



Fonte: Unioncamere, Osservatorio Camerale

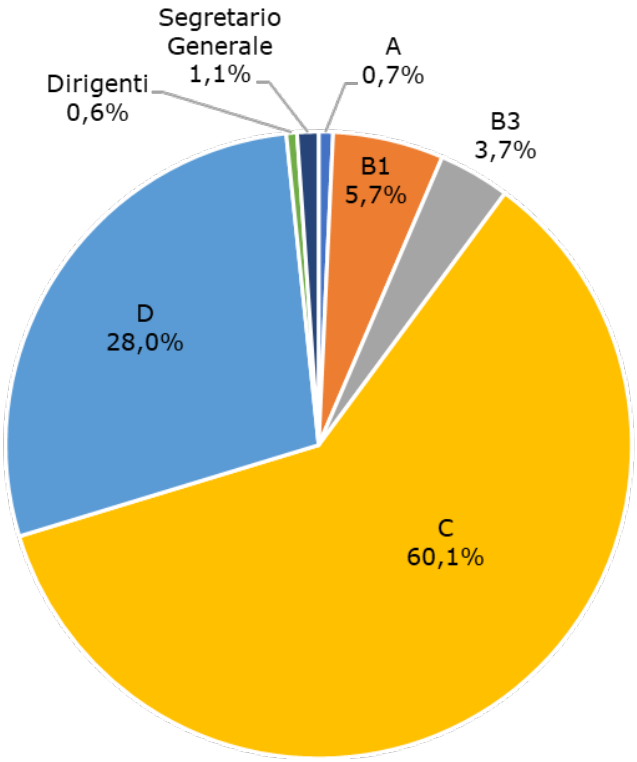
Nel 2020 si sono tenute 82 sedute di Giunta e 26 del Consiglio. Sono state emesse 650 delibere di Giunta, 92 delibere del consiglio e 152 determine del Presidente.

5. Il personale delle CCIAA del Piemonte

Al 31 dicembre 2020, la dotazione organica complessiva delle Camere di commercio piemontesi è pari a 542 unità (erano 821 a fine 2015). Considerando i dati delle quattro Camere di commercio risultanti dopo la fine del processo di fusione, emerge come Torino resti la realtà più grande dal punto di vista della dotazione organica (267 dipendenti), seguita dalla Camera del quadrante (Biella, Vercelli, Novara e Verbania) con 114 dipendenti. La Camera di Cuneo e la neonata Camera di Commercio di Alessandria-Asti contano rispettivamente 82 e 79 dipendenti.

Il personale in servizio appartiene prevalentemente alla categoria C (60,1%), seguita dalla categoria D (28,0%). I dirigenti pesano lo 0,6%, mentre la categoria B incide per il 9,4% (rispettivamente 3,7% B3 e 5,7% B1)

5.1 – Il personale delle CCIAA del Piemonte per categoria



Fonte: Unioncamere, Osservatorio Camerale

Il numero degli addetti diminuisce negli anni, ma il Sistema camerale continua a garantire servizi alle imprese. Le Camere di commercio confermano il proprio ruolo di regia dello sviluppo economico territoriale. Ciò è possibile grazie al contatto diretto con le aziende e con il tessuto

produttivo locale. Il Sistema camerale di oggi è il risultato del recente processo di riforma, che ne ha determinato il nuovo assetto, che consentirà alle Camere di commercio di rimanere al passo con i processi globali, confermando la propria natura di punto di riferimento per le imprese italiane. Le Camere, oltre a gestire i consolidati strumenti delle anagrafi imprenditoriali e i relativi servizi certificativi, continuano a proporre iniziative che riguardano settori strategici per l'economia del Paese, quali il mercato del lavoro, il digitale, il turismo e la cultura.

6. Servizi anagrafico-certificativi

Le Camere di commercio sono attive nel processo di sburocratizzazione del Paese e nella diminuzione dei costi per la collettività e per le realtà produttive. Il Registro delle Imprese – il servizio più rilevante in termini di impegno e assorbimento delle risorse umane delle Camere – risponde a questo obiettivo e rappresenta la prima anagrafe pubblica nativa digitale.

Negli ultimi anni sono stati realizzati investimenti sul fronte della digitalizzazione delle imprese. È stato costituito il network dei Punti impresa digitale (PID), previsto dal Piano nazionale «Impresa 4.0», il cui obiettivo è migliorare il livello di digitalizzazione delle aziende, attraverso attività di formazione, mentoring, consulenza e orientamento.

Nel corso del 2020, la maggior parte delle Camere di commercio ha svolto direttamente e internamente attività in tema di semplificazione ed e-Government, mentre una lo ha fatto indirettamente, avvalendosi del supporto di un'altra struttura camerale.

Con particolare riferimento al tema dell'**e-Government**, sono tre le Camere di commercio che hanno avviato progetti di interoperabilità con gli enti locali, tutte e tre le realtà hanno da tempo avviato la gestione on-line dell'acquisto di beni e servizi (e-procurement), due hanno attivato la fatturazione elettronica e due progetti di interoperabilità con gli enti locali.

Tre Camera offrono sul **web**, attraverso il proprio sito internet, una quota dei **servizi/adempimenti** inferiore al 50%, un'altra una quota compresa tra il 75% e il 90%. La disponibilità dei servizi on-line può comprendere la sola modulistica, oppure riguardare l'intera gestione della pratica (dalla compilazione al pagamento, laddove previsto). Gli ambiti di attività camerali per i quali si rileva la più frequente disponibilità on-line della relativa modulistica sono l'internazionalizzazione, la qualificazione e la promozione delle filiere e le attività di statistica, studi, ricerche e documentazione. Le attività riguardanti l'internazionalizzazione rappresentano, invece, gli ambiti di attività camerale per i quali gli utenti possono disporre più frequentemente della gestione on-line dell'intera pratica.

Nel corso del 2020, tre Camere di commercio hanno promosso iniziative e/o incontri per favorire il buon funzionamento del **SUAP**, per tutte e tre c'è stato il coinvolgimento dei comuni della provincia.

7. Internazionalizzazione

Nel corso nel 2020 tutte le CCIAA piemontesi hanno svolto attività relative all'internazionalizzazione, di cui una direttamente e le altre anche con il supporto di una propria Azienda speciale, dell'Unione regionale o altra struttura camerale.

Il sistema camerale piemontese ha fornito alle aziende del territorio attraverso iniziative (anche digitali) formazione di base sugli scambi con l'estero, assistenza su gare, appalti e finanziamenti comunitari e internazionali, assistenza per la contrattualistica e gli adempimenti doganali, corsi di specializzazione, seminari e convegni.

Tutte le camere di commercio del Piemonte sono dotate di uno sportello pubblico dedicato all'internazionalizzazione a cui le imprese si rivolgono per lo più per cercare opportunità di business, per la ricerca di partner, per informazioni specialistiche e per informazioni su Paesi/mercati/settori

Tra le filiere, maggiormente coinvolte nel 2020 troviamo quella del Tessile/Abbigliamento, il distretto orafo, la filiera Meccanica, quella Agroalimentare, il settore Abitare/Costruzioni, quello collegato ad Energia/Ambiente e a Innovazione/Biotecnologie.

Due Camere hanno inoltre realizzato, nel 2020, iniziative di collaborazione con Camere di commercio italiane all'estero o con ICE

8. Formazione, Orientamento, Alternanza, Università e Lavoro

Le Camere di commercio sono impegnate nella valorizzazione del capitale umano. Rappresentano, infatti, il punto d'incontro tra formazione e impresa, svolgendo un lavoro che parte dalle esigenze di competenze e professionalità degli operatori economici. Fanno parte, inoltre, della Rete nazionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e sono tra i soggetti che concorrono al sistema nazionale di certificazione delle competenze, che comporta l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali. Tra i loro compiti istituzionali rientra la realizzazione di servizi e strumenti per i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, nonché la gestione del Registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro.

Nel corso del 2020 tutte CCIAA piemontesi hanno svolto attività di Informazione e orientamento formativo e lavorativo, cinque lo hanno fatto direttamente e internamente, mentre una lo ha fatto avvalendosi anche del supporto di una propria Azienda speciale, dell'Unione Regionale o altra struttura camerale.

Nello specifico, le camere hanno effettuato attività di formazione e hanno svolto attività di rilevazione e analisi dei fabbisogni formativi e professionali. Tutte le CCIAA piemontesi hanno partecipato direttamente o attraverso la propria Unione regionale al Sistema informativo per l'occupazione e la formazione (Excelsior).

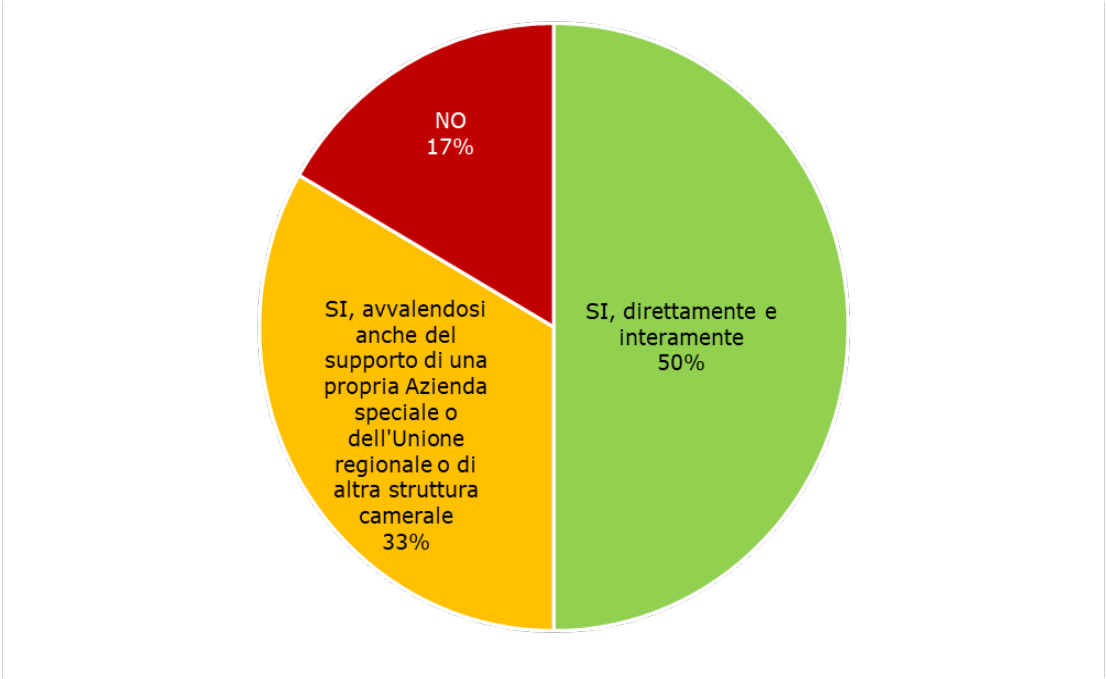
Relativamente alla realizzazione di attività di tirocinio, accompagnamento ed incontro domanda-offerta di lavoro, il 2020 ha visto attive tre camere.

8. Legalità

Un ambito di attività sentito come particolarmente importante per il sistema camerale piemontese è quello concernente la **legalità**. Cinque Camere di Commercio piemontesi su sei risultano, infatti, attive su questo tema: nel 2020 due realtà locali ha intrapreso questo tipo di attività avvalendosi anche del supporto di una propria Azienda speciale, di Unioncamere Piemonte o altra struttura camerale, quattro autonomamente.

8.1 - Camere di commercio che hanno svolto attività in tema di legalità

Fonte:



Unioncamere, Osservatorio Camerale

Quattro Camere di commercio hanno già sviluppato attività a favore della cultura della legalità, tre hanno realizzato iniziative a supporto delle imprese a rischio racket e usura, una ha avviato attività di prevenzione del rischio infiltrazione della criminalità nelle aziende, due realtà hanno iniziato attività per l'anti-contraffazione; si tratta di attività che saranno diffuse principalmente attraverso i siti internet camerali e seminari appositamente organizzati.

9. Ambiente

Sui temi dell'economia circolare e della legalità ambientale, le Camere di commercio svolgono servizi di assistenza, informazione e formazione alle imprese.

Nel 2020 le tematiche relative all'ambiente hanno visto l'impegno di tutte le Camere di commercio del Piemonte, che hanno svolto, anche attraverso l'Unione regionale, attività specifiche.

La maggior parte delle iniziative realizzate in materia di ambiente ha riguardato le attività di informazione alle imprese e sensibilizzazione, l'assistenza diretta alle imprese e l'interrogazione di banche dati e la diffusione della conoscenza relativa ai principi dell'economia circolare.

Proprio sulla tematica dell'economia circolare è stato focalizzato un progetto di sensibilizzazione sulle politiche ambientali per le pmi.

Il progetto, di dimensione regionale, è stato coordinato da Unioncamere Piemonte e ha visto la partecipazione di tutte le Camere di commercio della regione.

L'iniziativa si è proposta di animare il territorio con l'individuazione delle best practices realizzate dalle imprese nonché, attraverso il portale Ecocamere mettere a disposizione delle imprese materiali, documenti, esperienze e servizi per promuovere la consapevolezza dell'economia circolare come strumento di competitività economica, oltre che di sostenibilità ambientale.

Unioncamere Piemonte e le Camere di commercio, che già operano attivamente a servizio delle imprese, vogliono fungere da poli di sviluppo di conoscenze ed esperienze che siano condivise e messe "a sistema" sul territorio, per promuovere la sostenibilità e favorire processi di innovazione in ambito aziendale.

10. Innovazione

Il sistema camerale piemontese fornisce servizi legati all'innovazione e al trasferimento tecnologico per le imprese e i centri di ricerca universitari della regione, con l'obiettivo di favorire il coordinamento tra istituzioni locali, imprese ed enti territoriali di eccellenza delle filiere tecnologiche attraverso la creazione di gruppi tematici regionali, di definire programmi di attività settoriali per il miglioramento e la promozione delle conoscenze, di favorire l'interscambio tecnologico tra le imprese piemontesi e quelle estere (ad esempio attraverso la banca dati europea di offerte e richieste tecnologiche o commerciali, disponibile dalla sezione Latest partnering opportunities del sito Enterprise Europe Network), nonché di promuovere partenariati di ricerca regionali e internazionali

Il coinvolgimento in progetti internazionali e l'appartenenza a strutture transnazionali come l'Enterprise Europe Network garantisce l'appoggio per promuovere all'estero opportunità di trasferimento tecnologico provenienti dalle aziende locali e per diffondere nella regione le segnalazioni provenienti dagli altri Paesi.

La rete favorisce inoltre la partecipazione a seminari tecnici di approfondimento su specifiche tecnologie e sulle opportunità di finanziamento comunitarie in materia di ricerca e innovazione tecnologica, a giornate internazionali di partenariato, momenti di incontro tra Pmi, grandi imprese, Università e centri di ricerca europei: sulla base di un catalogo di offerte e richieste di tecnologia, i partecipanti possono richiedere appuntamenti personalizzati con le aziende di loro interesse nell'ambito di fiere internazionali di settore e a missioni internazionali di imprese: visite in Piemonte di delegazioni di imprenditori stranieri interessati a una particolare competenza settoriale del territorio, o missioni all'estero di imprenditori piemontesi, che vengono accompagnati a visitare aziende o centri di competenza stranieri

Nel 2020 tutte le Camere di commercio piemontesi hanno svolto attività in tema di proprietà industriale e innovazione per le PMI, metà lo hanno fatto direttamente mentre l'altra metà si è avvalsa anche del supporto di una propria Azienda speciale o dell'Unione regionale o di altra struttura camerale.

Il Sistema camerale piemontese è attivo anche sul fronte dei programmi per la crescita delle start-up e operativo su servizi offerti dalle strutture che operano in materia di protezione della proprietà industriale e intellettuale (Uffici Brevetti e Marchi, PATLiB e PIP).

11. Turismo e cultura

Nel 2020 è proseguita l'attività del sistema delle camere di commercio piemontesi nel campo turistico verso i principali stakeholder (imprese, associazioni datoriali, enti territoriali) alla luce della legge di riforma.

Le attività a supporto del settore turistico delle singole Camere erano una realtà consolidata da parecchi anni, ma gestita a livello di singola Camera di commercio. Fra la metà del 2017 e l'inizio del 2018 sono intervenute due forti azioni di coordinamento. Un coordinamento regionale delle azioni camerali sul turismo è arrivato con la riflessione delle azioni da condurre grazie all'aumento del 20% del diritto annuale 2017-19. Il report "Turismo in Piemonte", redatto da Unioncamere Piemonte in collaborazione con i singoli enti camerali, è stato approvato sia dai singoli Consigli camerali sia dalla Regione Piemonte, che ne ha validato l'impianto ed i contenuti nella lettera di parere positivo necessaria per l'aumento del diritto annuale. Un secondo elemento è arrivato con il progetto di fondo di perequazione "La valorizzazione del patrimonio culturale e del turismo" pensato per strutturare maggiormente le competenze camerali sia nell'analisi economica sia nel confronto con gli stakeholder del territorio. Un'attività importantissima per trovare un nuovo placement istituzionale in un settore già molto ricco di attori. L'oculata scelta strategica che è stata fatta è quella dei piccoli passi e della non sovrapposizione rispetto agli ambiti già coperti (di fatto o solo formalmente) da altri soggetti. Per cui un'osservazione economica basata su ambiti sperimentali (big data e intelligenza artificiale) e un approccio che tende a valorizzare le esperienze imprenditoriali.

Nel 2020 il sistema camerale piemontese ha partecipato ad un progetto specifico sulla valorizzazione dell'outdoor piemontese, in collaborazione con DMO Piemonte, denominato

Piemonte Outdoor Commission. Tale progetto ha visto il coinvolgimento allo stesso tavolo, oltre a DMO e Unioncamere Piemonte, delle singole Camere di commercio piemontesi e di tutte le ATL del territorio. Tale progetto ha poi avuto una forte accelerazione ad inizio 2020 con la messa in rete di https://www.piemontescape.com/it/ .

Sempre nel 2020 è proseguita la progressiva integrazione del sistema camerale piemontese nell'Osservatorio Culturale del Piemonte (https://ocp.piemonte.it/), dapprima con la Camera di commercio di Torino e, da inizio 2020, con Unioncamere Piemonte, in rappresentanza di tutte le camere di commercio piemontesi.

Parallelamente è iniziato un progetto sperimentale di analisi turistica su un territorio specifico (Alba, Langhe/Roero/Monferrato) con una partnership pubblico-privata: DMO VisitPiemonte, Unioncamere Piemonte, ATL Langhe/Roero Monferrato, Banca d'Alba, Fiera internazionale del Tartufo. https://www.visitpiemonte-dmo.org/nasce-losservatorio-langhe-monferrato-roero-una-partnership-pubblico-privato-per-il-territorio/.

L'intero progetto ha avuto sin dall'inizio una forte connotazione digitale e sperimentale (utilizzo dell'intelligenza artificiale sugli attrattori turistici, utilizzo dei big data per l'analisi economica, utilizzo di piattaforme online dinamiche). Si è trattato di un ambito nuovo di analisi del settore, che ha riscosso immeditato interesse da parte di chi realizzava già l'osservatorio turistico regionale, ossia DMO/VisitPiemonte, utilizzando forme più tradizionali di analisi statistica (presenze, arrivi, ecc). Unioncamere Piemonte, grazie al Fondo di perequazione, ha acquistato anche i dati di Spend Index per un piccolo ambito territoriale, con l'obiettivo di abbinare alla localizzazione fisica del turista rilevata con le celle telefoniche anche una valorizzazione economica dell'utilizzo delle carte di credito collegate al titolare della sim. Questi dati sono stati utilizzati anche per l'accordo di analisi turistica pubblico- privata del Territorio albese.

12. Unioncamere Piemonte

12.1 Missione e disegno strategico

L'Unione regionale delle Camere di commercio del Piemonte venne istituita nell'ottobre del 1945 quando, come documentato dai verbali, si riunirono per la prima volta i Presidenti delle Camere di commercio del Piemonte.

Da allora molti passi avanti sono stati compiuti nell'affermazione del ruolo di Unioncamere Piemonte, la cui missione è quella di promuovere e realizzare iniziative per favorire lo sviluppo e la valorizzazione, anche all'estero, dell'economia e dei settori produttivi del territorio regionale, assicurando supporto e coordinamento alle attività istituzionali delle Camere di commercio piemontesi.
A tal proposito nel 2020 si è portato a compimento il processo di riforma camerale del 2016 che ha portato al seguente assetto:

- Camera di commercio di Alessandria-Asti;
- Camera di commercio di Biella e Vercelli - Novara - Verbano, Cusio, Ossola;
- Camera di commercio di Cuneo;
- Camera di commercio di Torino;

Per realizzare la propria missione, Unioncamere Piemonte opera su due fronti complementari, uno di servizio e supporto alle Camere associate, e uno istituzionale e di rappresentanza del Sistema camerale verso il mondo esterno e il territorio regionale in particolare.

Nel 2020, Unioncamere Piemonte ha rinnovato un'ulteriore collaborazione strategica con la Chambre valdôtaine (Protocollo d'intenti per il rilancio dello sviluppo economico e della competitività territoriale del nord-ovest italiano) che ha portato alla gestione associata di funzioni camerali e alla creazione di uno "Sportello promozione, innovazione e internazionalizzazione" (Sportello SPIN²).

L'oggetto dell'attività dello Sportello SPIN², partito operativamente il 1° luglio 2014 con sede ad Aosta, è da ricondurre ai seguenti ambiti di collaborazione:

- internazionalizzazione;
- innovazione;
- promozione imprenditoriale e territoriale;
- promozione delle eccellenze agroalimentari;
- programmazione comunitaria 2021-2027 e sportello EEN;
- artigianato;
- sostenibilità;
- servizi alle imprese.

12.2 Valori di riferimento

Unioncamere Piemonte, avendo intrapreso dal 2009 un percorso volto alla diffusione e promozione della responsabilità sociale d'impresa (Corporate Social Responsibility - CSR) nel territorio piemontese, ha ritenuto opportuno dotarsi di un Codice etico, rinnovato ad inizio 2019 unitamente al piano triennale anticorruzione, con l'intento di definire e rendere esplicito l'insieme dei principi, dei valori e delle direttive ai quali devono ispirarsi le politiche, le linee strategiche e le condotte dell'ente nel suo complesso e di tutti i soggetti, individuali e collegiali, che, nell'ambito dei rispettivi ruoli e competenze, operano in funzione delle sue finalità istituzionali.

Il Codice etico trova applicazione nei confronti di tutti gli amministratori, organi di controllo, dipendenti, collaboratori, consulenti, fornitori, rappresentanti dell'ente nominati o designati in società, organismi o istituzioni.

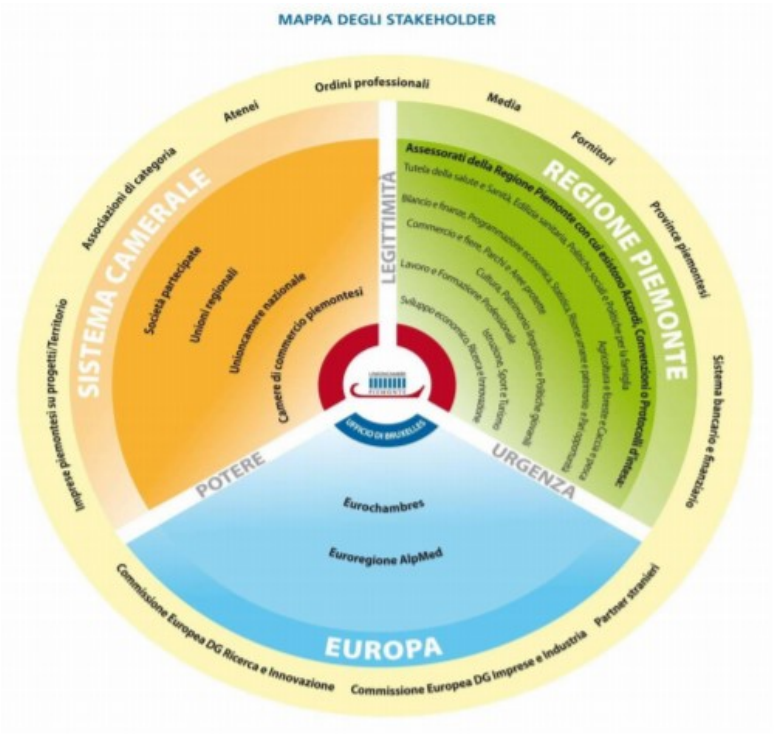
12.3 Identificazione degli stakeholder

La mappa degli stakeholder è stata costruita con una modalità di dialogo, che ha visto coinvolti gli uffici nell'individuazione e descrizione dei portatori d'interesse. Ciò ha permesso di ottenere una mappa molto articolata, graficamente sintetizzata, che consente di dare una lettura più approfondita, ricca e sfumata della realtà degli stakeholder e della natura delle diverse relazioni.

Questo orientamento si propone di incidere su due aspetti:

● la comunicazione interna (motivazione, appartenenza e costruzione dei significati);

● la dimensione strategica, nell'ottica di orientare le azioni a partire da una mappatura capace di far pesare, scegliere e agire.



12.4 Natura giuridica e istituzionale. Misure di finanza pubblica

La base normativa fondamentale delle Unioni regionali delle Camere di commercio è l'art. 6 della L. 580/1993.

Il recente Dlgs n. 219/2016 ha riorganizzato l'intero Sistema camerale italiano e ha inciso in misura significativa anche sulle Unioni regionali, che sono tornate ad essere associazioni facoltative come prima della precedente riforma intervenuta nel 2010, con il Dlgs. n. 23.

La formulazione attuale del citato art. 6 L. 580/1993 prevede che "Le Camere di commercio possono associarsi in Unioni regionali costituite ai sensi del codice civile, nelle circoscrizioni regionali in cui sono presenti almeno tre Camere di commercio e in cui tutte le Camere presenti aderiscono a tali associazioni, allo scopo di esercitare congiuntamente funzioni e compiti per il perseguimento degli obiettivi comuni del Sistema camerale nell'ambito del territorio regionale di riferimento. Le Unioni regionali curano e rappresentano gli interessi comuni delle Camere di commercio associate ed assicurano il coordinamento dei rapporti con le Regioni territorialmente competenti; possono promuovere e realizzare servizi comuni per l'esercizio in forma associata di attività e servizi di competenza camerale. Fermo quanto previsto dal comma 1 bis del presente articolo, lo scioglimento delle Unioni regionali costituite ai sensi del presente comma può essere disposta solo con il consenso unanime dei soggetti associati".

La precedente legge di riforma n. 23/2010 aveva inoltre previsto la possibilità per le Unioni regionali di acquisire la personalità giuridica; Unioncamere Piemonte ha deciso di avvalersi di questa opportunità, ottenendone il riconoscimento nel novembre 2012 con provvedimento della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 11 e seguenti del Codice Civile. Con tale riconoscimento, che attribuisce all'ente la c.d. autonomia patrimoniale perfetta, risultano integrati, secondo la giurisprudenza comunitaria, i requisiti dell'Organismo di diritto pubblico.

La personalità giuridica autonoma assicura, inoltre, maggiore coerenza con le finalità perseguite da Unioncamere Piemonte in quanto potenziale destinatario di attività delegate, in primis, da parte di Regione Piemonte.

Il Segretario Generale, nominato dalla Giunta, dirige gli uffici dell'Unione ed è responsabile dell'esecuzione delle delibere degli organi statutari.

Lo Statuto recepisce un fondamentale principio pubblicistico rappresentato dalla separazione tra poteri di indirizzo, propri degli organi statutari, e poteri amministrativi di gestione competenza dei dirigenti, così come previsto per le Camere di commercio e per tutte le Pubbliche Amministrazioni.

Nel pieno rispetto dei criteri individuati a livello comunitario, a partire dal 2010, le Unioni regionali sono state incluse nell'elenco Istat delle Pubbliche Amministrazioni. Pur non essendo formalmente enti pubblici, gestiscono infatti finanziamenti provenienti dallo Stato e dall'Unione Europea e risultano pertanto soggetti al rispetto di una parte rilevante della normativa pubblicistica che riguarda le PA ad esempio in materia di appalti o di norme di contenimento della spesa pubblica. Nella gestione dei costi si è tenuto conto pertanto delle norme che dal 2011, con l'inserimento nell'elenco dell'ISTAT hanno iniziato a condizionare i bilanci delle Unioni regionali.

Al riguardo è opportuno segnalare le novità introdotte dalla Legge di Bilancio 2020 (Legge 160/2019) commi 590-602 e 610-12 dell'art. 1 che hanno modificato il quadro normativo previgente in materia. Di seguito si riporta uno schema riepilogativo relativo ai nuovi limiti di spesa in vigore dall'esercizio 2020 così come indicato dalla nota Mise prot. 88550 del 25 marzo 2020 e dalla Circolare Mef n.9 del 21 Aprile 2020.

Oneri		2016	2017	2018	2019	media		bilancio 2020
Per materie prime sussidiarie di consumo	B6	-	-	-		-		-
oneri per beni e servizi (B7b d.m. 27/03/2013)	B7b	161.347	183.627	188.596		**177.857**		**154.677**
consulenze,collab.e altre prest.(B7c d.m. 27/03/2013)	B7c	-	-	-		-		-
compensi ad organi amministraz.controllo(B7d d.m. 27/03/2013)	B7d	66.019	31.276	29.179		**42.158**		**15.680**
godimento beni di terzi (B8 d.m. 27/03/2013)	B8	125.989	135.580	148.433		**136.667**		**76.874**
Nuovo limite di spesa		**353.355**	**350.483**	**366.208**		**356.682**		**247.231**

In merito agli obblighi di versamento alla Tesoreria dello Stato, la Legge di Bilancio 2020 ha ricondotto la pluralità dei singoli versamenti ad un unico versamento, maggiorato del 10%, rispetto al versamento dovuto nel 2018. Con Determinazione n. 5/2020 l'Ente ha stabilito le modalità di copertura della spesa e il versamento al Bilancio dello Stato entro la scadenza del 30 giugno 2020.

Versamento al bilancio dello Stato						
Versamento al bilancio dello Stato 2018				128.580		
aumento 10% per anno 2020				**141.438**		

12.5 Le risorse umane

Nel 2013, al fine di organizzare al meglio il lavoro dei singoli uffici, potenziando le sinergie tra gli stessi in ottica di servizio verso gli stakeholder, sono state istituite due macro aree che accorpano più uffici: l'Area Servizi associati e Legale e l'Area Progetti e Sviluppo del Territorio. Al Segretario Generale rispondono direttamente, oltre alle due Aree, la Segreteria e gli Affari Generali, l'Ufficio Comunicazione, Stampa e Redazione web, l'Ufficio Amministrazione ed Economato e l'Ufficio Studi e Statistica.

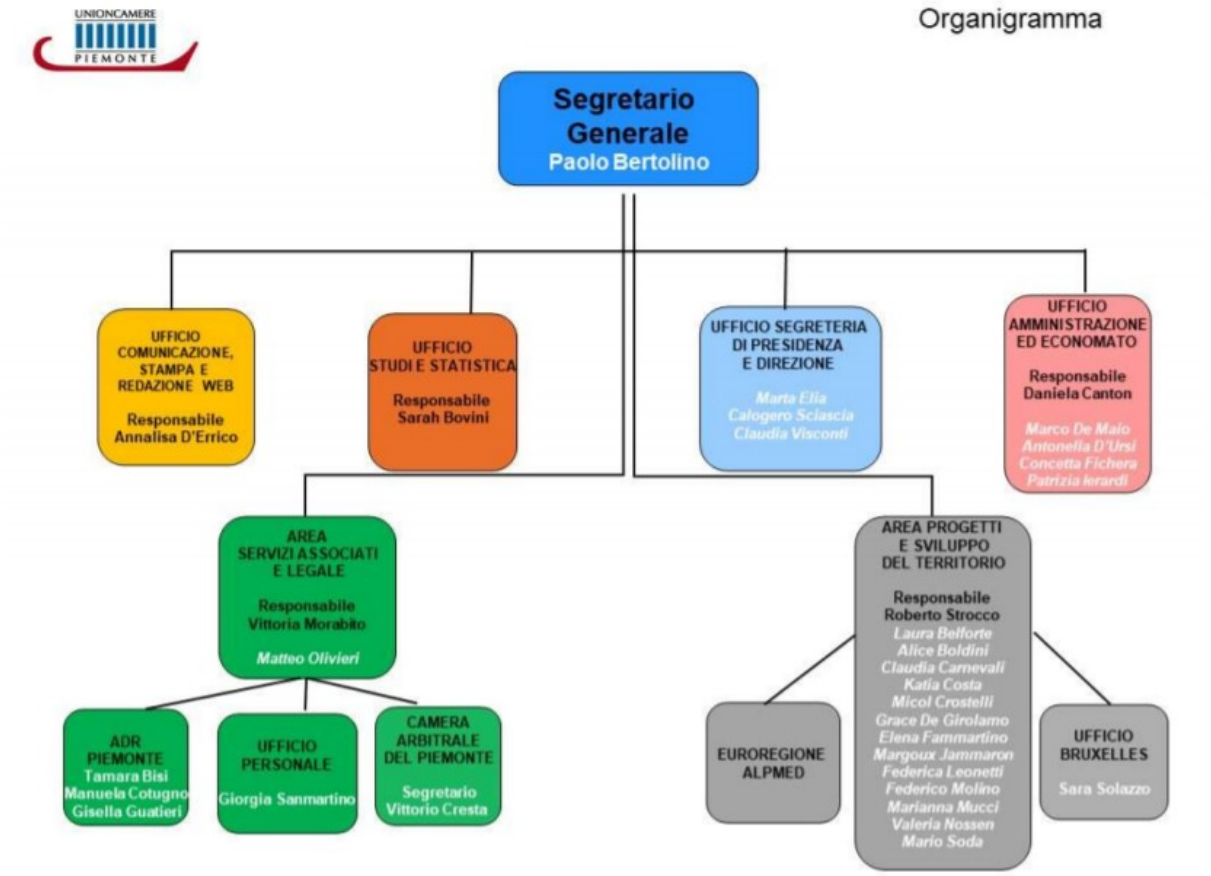
I due responsabili d'area collaborano con il Segretario Generale al fine di un'efficace integrazione e raccordo delle attività di Unioncamere Piemonte.

L'organico di Unioncamere Piemonte, per quanto riguarda le sedi di Torino, a dicembre 2020, risulta composto da 1 dirigente, 8 quadri, 16 impiegati tra 1°, 2°, 3° e 4° livello.

Da luglio 2014, in considerazione dell'apertura dello Sportello SPIN², legato alle funzioni associate promozionali tra Unioncamere Piemonte e Chambre valdôtaine, sono state assunte 4 persone (2 esperti senior, 1 specialista, 1 addetto senior) a tempo determinato, che lavorano nella sede di Aosta; il contratto a tempo determinato è stato trasformato a tempo indeterminato nel 2016.

In considerazione della Convenzione sottoscritta con la Camera di commercio di Asti, sono presenti nella sede di Asti due contratti di collaborazione coordinata e continuativa. In considerazione delle Convenzioni sottoscritte con le CCIAA del Verbano Cusio Ossola e di Biella, è presente in ciascuna sede un dipendente rispettivamente a tempo determinato e a tempo indeterminato. La sede di Bruxelles conta, a dicembre 2020, 1 dipendente con contratto belga.

Nel complesso, la struttura dell'ente è costituita da 34 risorse umane.



12.6 Attività di Unioncamere Piemonte nel 2020

Di seguito si propone una sintesi delle principali attività svolte da Unioncamere Piemonte nell'anno 2020, ripartite per aree di competenza.

Area Progetti e Sviluppo del Territorio

La finalità delle azioni dell'Area è quella di promuovere e sostenere l'economia e il sistema imprenditoriale regionale per conto delle Camere di commercio piemontesi, offrendo e coordinando servizi e iniziative dirette nei seguenti ambiti: internazionalizzazione, progetti e reti europee, Euroregione AlpMed, promozione e sviluppo del territorio e delle imprese, turismo,

innovazione e trasferimento tecnologico, formazione, accesso al credito, ambiente e responsabilità sociale. Di seguito si illustrano le principali attività svolte nel 2020.

Internazionalizzazione e reti europee

L'Ufficio di Bruxelles, per il 2020, ha dedicato particolare attenzione allo sviluppo di nuove sinergie per una partecipazione ancora più attiva alle opportunità di finanziamento europee, oltre che al rafforzamento di partenariati internazionali nei settori ritenuti più significativi per l'ente.

In particolare, il programma di lavoro 2020 ha ruotato intorno a due principali assi:

1. le attività svolte a beneficio degli enti associati piemontesi;

2. la collaborazione con i funzionari di Unioncamere Europa asbl.

Per quanto concerne il primo asse, l'ufficio di Bruxelles si è relazionato costantemente con gli enti associati come gli Atenei piemontesi. I principali ambiti operativi hanno riguardato: attività d'informazione, sviluppo di iniziative ed eventi, valutazione ed eventuale partecipazione a programmi europei. Sono stati rafforzati i contatti con numerosi attori internazionali, istituzionali e non, come la Commissione Europea, il Parlamento Europeo, il Comitato delle Regioni, Eurochambres. Per quanto concerne il secondo asse, l'ufficio di Bruxelles ha rafforzato la collaborazione sinergica con Unioncamere Europa asbl.

Nello specifico, l'Ufficio di Bruxelles di Unioncamere Piemonte ha rafforzato il proprio coinvolgimento nel Gruppo Informale di Uffici di Rappresentanza Italiani (GIURI), che mira a garantire un coordinamento sul tema della Ricerca e Innovazione. L'obiettivo principale del gruppo è favorire lo scambio di informazioni tra i partecipanti, permettendo di "fare sistema" e di intraprendere azioni di lobby più incisive e coordinate. I membri del GIURI influenzano in maniera coesa le politiche europee in materia di ricerca e innovazione, presentando il sistema italiano in modo meno frammentato presso le istituzioni europee e, in particolare, presso il Parlamento Europeo. La partecipazione a questo gruppo ha rappresentato per Unioncamere Piemonte, nel corso di tutto il 2020, un'ulteriore opportunità per influenzare la fase decisionale delle future politiche europee, auspicando che una più stretta collaborazione tra gli enti italiani, attraverso il GIURI, possa permettere un più facile raggiungimento degli obiettivi che essi si sono preposti, a livello tanto regionale che nazionale. Per quanto riguarda la collaborazione a livello europeo nell'ambito del Sistema camerale, durante l'anno si sono tenuti numerosi meeting tematici in cui i rappresentanti di ciascun ente camerale europeo hanno evidenziato le proprie buone prassi e i propri interessi per il futuro. I temi trattati hanno riguardato in particolare: innovazione, cluster, turismo e formazione.

Nel 2020 l'ufficio di Bruxelles ha curato la redazione dei seguenti strumenti informativi:

- newsletter mensile News from Brussels;
- bollettini informativi per l'Università del Piemonte Orientale e l'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche;

● rapporti di sintesi sulle giornate d'informazione europee a cui l'Ufficio partecipa per conto degli enti associati e dei partner dell'Euroregione AlpMed;

● scadenziario di bandi comunitari (link allo strumento predisposto da Unioncamere Bruxelles aggiornato settimanalmente sul sito di Unioncamere Piemonte);

● Mosaico Europa, personalizzato in collaborazione con l'ufficio di Unioncamere Bruxelles.

Nel 2020 l'Area Progetti e Sviluppo del Territorio ha partecipato al Comitato di sorveglianza dei Fondi strutturali 2014-2020 in ambito Fesr e Fse.

Sono proseguite le attività dello Sportello Europa, che opera da gennaio 2008 nell'ambito della rete Enterprise Europe Network, finanziata dall'Unione Europea, all'interno del consorzio Alps. Le attività hanno riguardato la consulenza alle aziende e alle Camere di commercio e l'organizzazione di seminari sulle tematiche comunitarie di maggiore interesse per le imprese, tenendo sempre conto delle specificità produttive di ogni provincia.

In particolare, nel 2020 lo Sportello Europa:

● ha risposto a 80 quesiti su normative, finanziamenti e principali tematiche comunitarie posti da

Pmi piemontesi;

● ha organizzato e realizzato in collaborazione con la Camera di commercio di Torino di due webinar rivolti alle imprese piemontesi sui temi "Organizzare il trasporto e la spedizione delle merci all'estero" svoltosi in data 18/11/2020 e "Contratti internazionali e Covid-19: casi pratici e soluzioni per le imprese che operano con l'estero" svoltosi in data 25/11/2020, realizzati in collaborazione con gli esperti del Centro Estero per l'Internazionalizzazione del Piemonte".

Sono continuate inoltre nel 2020 le attività dello "Sportello etichettatura e sicurezza alimentare" in collaborazione con il Laboratorio chimico della Camera di commercio di Torino. L'iniziativa ha riscosso un notevole successo presso le imprese piemontesi: nel 2020 lo Sportello ha fornito assistenza alle Pmi del settore agroalimentare rispondendo a 162 quesiti provenienti dalle diverse province piemontesi, esclusa la provincia di Torino.

Innovazione, trasferimento tecnologico e progettazione europea

La rete Enterprise Europe Network (EEN), creata nel 2008 dalla Direzione Generale Imprese e Industria della Commissione europea nel quadro del Programma Competitività e Innovazione (CIP) con l'obiettivo di fornire supporto all'attività imprenditoriale delle imprese europee, in particolare delle PMI, si articola in circa 600 punti di contatto dislocati in 50 Paesi (sia Ue 28 che europei ed extra-europei). Unioncamere Piemonte è membro attivo dal 2008.

Nel 2020 si è aperto il programma di lavoro biennale 2020-21 del consorzio EEN Alps: parallelamente alle tradizionali attività EEN finanziate da Cosme, sono state integrate nel piano di lavoro nuove attività KAM (Key Assistant Manager) per le imprese vincitrici dello Strumento Pmi e attività di audit tecnologico (EIMC, con metodologia Imp3rove) finanziate da H2020. Di particolare impegno è stata l'organizzazione del b2b Torino Fashion Match (in edizione virtuale), all'interno della quinta edizione Torino Fashion Week, iniziativa premiata a livello internazionale dal network EEN.

Unioncamere Piemonte partecipa anche ai lavori della rete ERRIN (Network delle Regioni Europee per la Ricerca e l'Innovazione), in particolare attraverso i gruppi di lavoro dedicati a energia, trasporti (compreso l'aerospazio), scienze nella società, Future RTD, innovation funding, salute, Ict e turismo. Il canale del network viene utilizzato per favorire la partecipazione piemontese ai bandi dedicati a RST e Innovazione.

Inoltre, Unioncamere Piemonte ha continuato a collaborare come soggetto gestore della Regione Piemonte per il progetto Alcotra Pitem Innovazione CLIP, progetto Circuito.

Promozione della competitività territoriale e imprenditoriale

La diffusione della pandemia Covid-19 ha fortemente impattato le attività previste nell'ambito fieristico. Le fiere previste di Prowein e Vinitaly, in collaborazione con Piemonte Land of Perfection, sono state annullate. La fiera AF Artigiano in Fiera, prevista ad inizio dicembre, si è svolta esclusivamente in forma virtuale. Nel corso del 2020 è inoltre proseguita l'attività di supporto alle aziende nel settore ambiente, in collaborazione con Ecocerved, ARPA, Regione Piemonte e Ministero dell'Ambiente, anche grazie alle risorse del Fondo di perequazione dedicato all'economia circolare.

Sono stati organizzati corsi di formazione e incontri con il personale degli uffici camerali coinvolti, nonché specifici seminari di approfondimento con le aziende del settore.

In tema di supporto alle imprese nei percorsi di CSR (Corporate social responsibility) e di innovazione sociale, in collaborazione con la Regione Piemonte sono proseguite nel 2020 iniziative di valorizzazione di buone pratiche e di animazione della rete di imprese responsabili che si è creata intorno al portale www.csrpiemonte.it. Nel 2020 si è integrata la sezione dell'economia circolare all'interno del portale CsrPiemonte.

Il 2020 è stato l'anno anche della piena operatività del bando regionale sull'approccio ambientale delle PMI, declinato nelle tre linee di finanziamento (linea A Veicoli – linea B Velocipedi – Linea C smart working), come soggetto gestore della Regione Piemonte. Il bando si è aperto il 31 luglio 2020 e si è chiuso il 30 novembre 2020, con una concessione complessiva di contributi a fondo perduto per oltre 5 milioni di Euro.

Il 2020 ha visto anche la conclusione della seconda annualità del progetto Fondo di perequazione Turismo, dedicata maggiormente alla formazione delle imprese turistiche. Sempre in ambito turistico, si è avviata l'attività, in collaborazione con DMO-VisitPiemonte, del progetto Piemonte Outdoor Commission, volto a razionalizzare e sviluppare le potenzialità del turismo outdoor piemontese, in special modo sull'escursionismo e sul biking. A giugno del 2020 è stata lanciata la piattaforma piemontescape.it, focalizzata su percorsi e operatori del settore outdoor del biking e dell'escursionismo.

Nel 2020 si sono sviluppate le attività del Fondo di perequazione sull'economia circolare, che ha come obiettivo l'informazione e la formazione delle potenzialità dell'economia circolare per le imprese piemontesi. Si sono organizzati numerosi webinar, che hanno affrontato i diversi temi legati alla sostenibilità e all'economia circolare.

Sportello Promozione Innovazione e Internazionalizzazione (SPIN²) di Aosta

Unioncamere Piemonte ha siglato a maggio 2014 un Protocollo d'intenti con la Camera valdostana delle imprese e delle professioni per il rilancio dello sviluppo economico e della competitività territoriale del nord-ovest italiano che, attraverso lo strumento della gestione associata di funzioni camerali di cui alla L. 580/93, ha l'obiettivo di accrescere la collaborazione reciproca impegnandosi a porre in essere azioni condivise e dettagliate in appositi Piani Operativi Annuali (POA).

Area Servizi associati e Legale

Finalità principale dell'Area è lo svolgimento di servizi e attività di carattere legale, svolte in forma associata a beneficio di tutte le Camere di commercio piemontesi. Si tratta di competenze che hanno dimostrato un notevole potenziale di sviluppo, anche alla luce dell'incremento di attività progressivamente registrato. L'anno 2020, tuttavia, ha registrato una comprensibile diminuzione di alcune delle attività svolte, dovuta innanzitutto alla sospensione per circa 3 mesi (marzo-maggio 2020) dei procedimenti giudiziari, delle mediazioni e degli arbitrati, come stabilito dall'art. 83 del DL n. 18/2020 (cd Cura Italia).

Oltre a tale sospensione imposta dalla normativa emergenziale, anche le restrizioni alla circolazione e le limitazioni allo svolgimento di riunioni in ottemperanza alle misure di sicurezza anti-contagio hanno condizionato il normale svolgersi delle attività sebbene l'adozione di nuove prassi e di modalità on line abbiano consentito di assicurare regolarmente all'utenza i servizi in oggetto.

Le attività svolte all'interno dell'Area nel corso del 2020 hanno riguardato, in particolare:

● gestione del contenzioso camerale con attività di patrocinio in giudizio prestata da avvocati dipendenti iscritti all'Elenco Speciale dell'Albo degli avvocati di Torino;

● consulenza legale e sviluppo di prassi e interpretazioni uniformi a livello regionale (ad esempio, su problematiche inerenti all'attività sanzionatoria, le attività di metrologia legale, la normativa di contenimento della spesa pubblica, gli aiuti di stato, la normativa privacy, le partecipazioni pubbliche);

● servizi di mediazione e formazione di mediatori tramite l'Organismo di mediazione ed Ente di formazione ADR Piemonte;

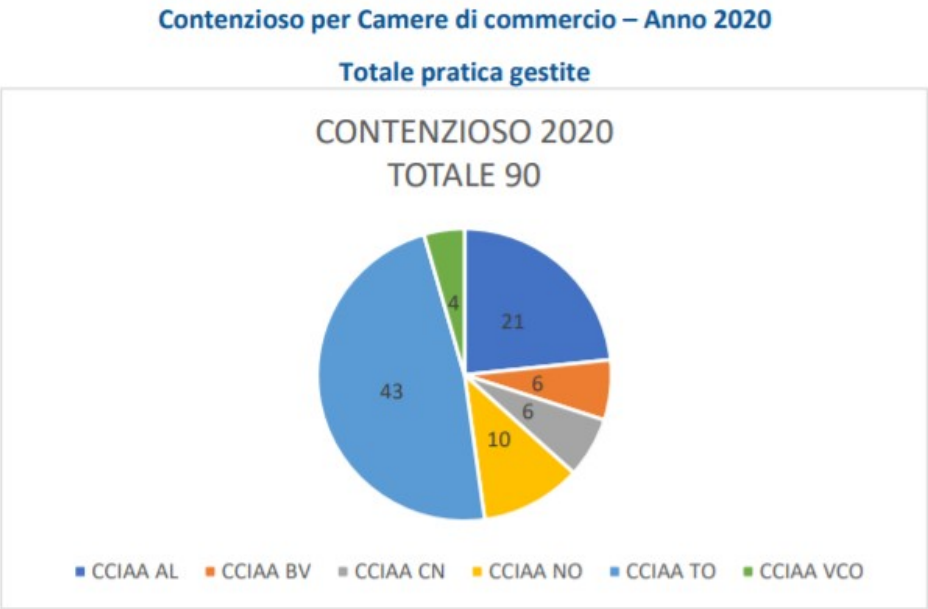
● servizi di arbitrato amministrato tramite la Camera Arbitrale del Piemonte.

Gestione del contenzioso

All'interno dell'Area, due legali, iscritti all'Elenco Speciale dell'Albo degli Avvocati addetti agli uffici degli Enti pubblici, operano come Avvocatura interna, costituita in forma associata per la gestione del contenzioso delle Camere di commercio piemontesi. Una parte significativa dell'attività di contenzioso è dedicata ai giudizi davanti alle Commissioni Tributarie Provinciali e alla Commissione Tributaria Regionale del Piemonte, ed è relativa al recupero del diritto annuale camerale e delle sanzioni amministrative per il mancato o parziale pagamento del diritto annuale.

Un'altra considerevole parte dell'attività di contenzioso, svolta a favore di tutte le Camere piemontesi, riguarda i giudizi davanti al Giudice ordinario (Giudici di Pace, Tribunali e Corte d'Appello) in materia di opposizione a sanzioni amministrative elevate in applicazione di specifiche normative, conseguenti a ordinanze ingiunzione emesse dalle Camere di commercio. A titolo esemplificativo, si possono ricordare le sanzioni previste dalla normativa in materia di etichettatura di alimenti e bevande, di presentazione e pubblicità dei prodotti alimentari ai sensi del D. Lgs. n 109/1992, di sicurezza e circolazione stradale, di autoriparazione, ai sensi della Legge n. 122/1992, di tutela del consumatore ai sensi del D. Lgs. n. 206/2005.

L'Ufficio cura anche il contenzioso in cui è direttamente parte l'Unione regionale. Oltre al contenzioso generato dall'attività sanzionatoria, le Camere si avvalgono dell'assistenza e del patrocinio in giudizio per le attività di recupero crediti, per controversie insorte nell'ambito della tenuta di albi e ruoli o di pubblicazione dei protesti e, più in generale, delle attività amministrative, contrattuali o promozionali ordinariamente svolte.



I servizi a disposizione delle Camere consistono in attività di consulenza e assistenza nella fase precontenziosa o stragiudiziale, nel patrocinio in giudizio fino al grado di appello, nell'assistenza per le attività successive alla sentenza fino all'eventuale esecuzione.

ADR Piemonte - Organismo di mediazione ed Ente di formazione per mediatori accreditato presso il Ministero della Giustizia

ADR Piemonte rappresenta il servizio associato di mediazione e formazione per mediatori ai sensi del D. Lgs. n. 28/2010. Negli anni 2011-2013 tali attività sono state prestate dall'Azienda Speciale intercamerale appositamente costituita; nel mese di dicembre 2013, le Camere di commercio piemontesi hanno deliberato di porre in liquidazione l'Azienda Speciale ADR Piemonte (che operava come Organismo di mediazione ed Ente di formazione ex D. Lgs. n. 28/2010) e di strutturare i servizi di mediazione come servizio associato tra Camere, con sportelli di gestione al pubblico presso ciascuna Camera di commercio con attività di back office e coordinamento da parte dell'Unione regionale nell'ambito dell'Area Servizi associati e Legale. Dal mese di novembre 2017 presso la sede centrale di Torino viene svolta anche l'attività di mediazione fino ad allora gestita dal servizio di Conciliazione della Camera di commercio di Torino, che ha cessato tali servizi trasferendoli ad ADR Piemonte.

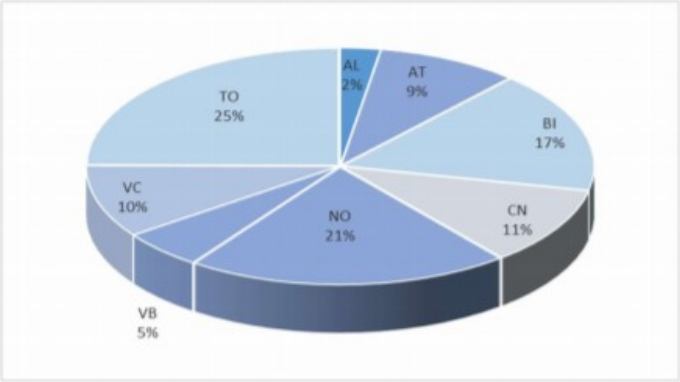
Come già esplicitato sopra, le misure restrittive dovute all'emergenza epidemiologica, e prima tra queste la sospensione obbligatoria dei procedimenti nel trimestre marzo-maggio 2020 imposta dal decreto legge cd "Cura Italia", hanno comportato un calo numerico delle domande depositate, passate dalle 759 del 2019 alle 550 del 2020.

ADR Piemonte - Dati Relativi ai Procedimenti di mediazione

Domande di mediazione depositate dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2020: 550

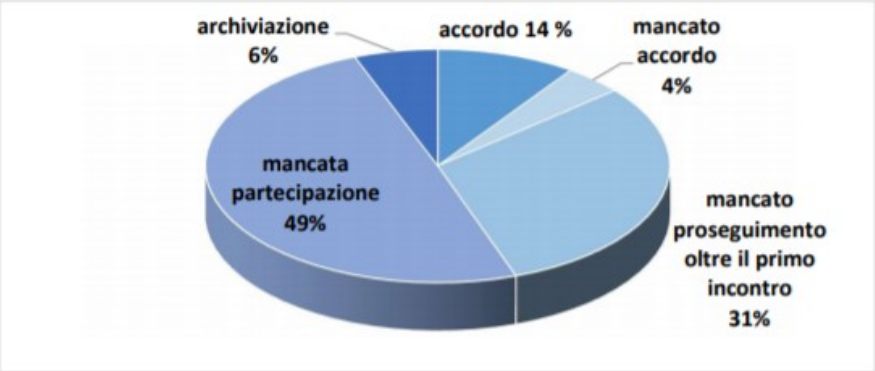
Domande di mediazione suddivise per province:

- Alessandria: 14
- Asti: 50
- Biella: 92
- Cuneo: 59
- Novara: 114
- Verbania: 29
- Vercelli: 55
- Torino (sede Unioncamere Piemonte): 137



Numero ed esiti delle procedure chiuse: 413

- 35 accordi raggiunti + 5 raggiunti privatamente dalle parti durante il corso della mediazione
- 17 accordi non raggiunti
- 127 procedure che non proseguono oltre l'incontro preliminare
- 205 verbali di mancata comparizione
- 24 archiviate



Ambito delle controversie depositate:

- 463 mediazioni obbligatorie (di cui 55 demandate dal giudice – 12% del totale)
- 73 mediazioni volontarie (di cui 1 demandate dal giudice e 16 da clausola contrattuale)
- 9 conciliazioni in materia di energia elettrica e gas
- 5 conciliazioni in materia di telecomunicazioni

Durata media dei procedimenti: 71 giorni

Valore medio delle controversie: € 178.272,49

Camera Arbitrale del Piemonte

La Camera Arbitrale del Piemonte rappresenta l'unico esempio in Italia di Camera Arbitrale regionale, costituita in forma associata da tutte le Camere di commercio piemontesi, per la gestione del servizio di arbitrato c.d. amministrato.

Come noto, con la decisione arbitrale viene definita ogni lite che sorga da un contratto commerciale tra imprese (o tra imprese e terzi), o in ambito societario (conflitti tra soci, soci e società, soci ed amministratori/sindaci/liquidatori) con un lodo che ha la stessa efficacia della sentenza di Tribunale Ordinario di primo grado. La Camera Arbitrale del Piemonte può contare sulla collaborazione istituzionale degli Ordini professionali a livello regionale. In particolare, è stata sottoscritto (gennaio-febbraio 2014) un importante e strategico protocollo di intesa con tutti gli Ordini Professionali Piemontesi degli Avvocati, dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e dei Notai - sia a livello di rappresentanza regionale sia a Torino - , al fine della promozione dell'utilizzo dell'arbitrato amministrato nel territorio piemontese, in collaborazione operativa con tali Ordini.

Il Segretario della Camera Arbitrale del Piemonte è membro del comitato di redazione della rivista scientifica (di prima fascia) "Giurisprudenza Arbitrale", che pubblica, analizza e commenta le pronunce arbitrali rese e le novità giurisprudenziali in materia, e si rivolge ai professionisti (giuristi)

Nel corso del 2020 sono stati gestiti 53 fascicoli arbitrali, di cui 16 nuove domande di arbitrato radicate nel periodo 1° gennaio–31 Dicembre 2020, per un valore medio di causa di euro 589.652,00 (escluso l'arb. N 459/2019, con valore di causa pari ad euro 197 milioni).

PROVENIENZA nuovi arbitrati 2020	
TORINO	8
ALESSANDRIA	1
ASTI	
BIELLA VERCELLI	1
CUNEO	2
NOVARA	1
VCO	
Fuori Regione (Milano, Varese, Brescia, Potenza)	3
TIPOLOGIA	
RAPIDO (per Regolamento, ad Arbitro Unico)	10
ORDINARIO	6

Per un totale di 16 (valore dimezzato, causa Covid-19, rispetto al 2019) - materie prevalenti: appalti (6), societario (4).

Attività 2020:

- Amministrazione delle procedure di arbitrato.
- Implementazione dell'accordo di collaborazione con gli Ordini Professionali Piemontesi (Avvocati, Dottori Commercialisti ed Esperti contabili, Notai).
- Consulenza gratuita sulla redazione ed interpretazione delle clausole di arbitrato amministrato nonché sull'interpretazione di clausole arbitrali ad hoc ibride.
- Collaborazione con la rivista Giurisprudenza Arbitrale.
- Convegno 16 marzo 2020 "Impresa, giustizia civile, arbitrato: quali prospettive?" presso il Centro Congressi di Torino - rinviato a data da destinarsi causa Covid 19.

Ufficio Comunicazione, Stampa e Redazione web

L'Ufficio Comunicazione, Stampa e Redazione web gestisce tutte le attività di comunicazione istituzionale dell'Ente e coordina l'organizzazione di eventi e iniziative condivise dalle Camere di commercio regionali. È responsabile del piano di comunicazione di Unioncamere Piemonte: compatibilmente con il budget assegnato, studia e realizza eventuali campagne promozionali istituzionali, occupandosi della selezione e acquisto di spazi pubblicitari, gestendo i contatti con agenzie e concessionarie.

L'Ufficio cura l'immagine coordinata dell'Ente, gestendo contenuti, grafica e realizzazione di materiali informativi e promozionali, e presiede alla gestione del logo e al controllo del suo corretto utilizzo. È a cura dell'Ufficio il coordinamento della collana editoriale dell'Ente (pubblicazioni annuali e monografie, newsletter periodiche) e degli stampati per eventi particolari, attraverso l'editing e la supervisione della realizzazione grafica e della stampa.

L'Ufficio cura le media relationships dell'Ente, promuovendo l'immagine del sistema camerale presso i media, massimizzando la visibilità e valorizzandone il ruolo di fonte autorevole in tema di dati e opinioni sulla dimensione economica e sociale del Piemonte. Dopo aver ormai consolidato i rapporti con le testate principali, si è potenziata ulteriormente l'attività di relazioni con i media nazionali, regionali e locali (carta stampata, emittenti televisive e radiofoniche, ambienti web) e con i periodici di settore.

Anche nel 2020, l'Ufficio ha continuato ad aggiornare la banca dati dei giornalisti e a fornire loro informazioni puntuali tramite i canali più appropriati: redazione di comunicati stampa relativi a iniziative istituzionali, presentazioni ufficiali o diffusioni di indagini economiche; redazione di dichiarazioni ufficiali di natura giornalistica in raccordo con Presidenza e Direzione e organizzazione di conferenze stampa dell'Ente.

Al fine di permettere al management di Unioncamere Piemonte, delle singole Camere di commercio e del Ceipiemonte di controllare l'esposizione e la visibilità del sistema camerale nei confronti dei mass media, l'Ufficio ha coordinato anche quest'anno l'attività di rassegna stampa on line grazie al monitoraggio quotidiano delle testate giornalistiche e degli altri media.

Anche nel 2020, l'Ufficio si è occupato dell'aggiornamento del sito istituzionale di Unioncamere Piemonte in tutte le sezioni e dell'attività di coordinamento e supervisione sugli interventi effettuati dai referenti dei singoli uffici. Inoltre, l'ufficio ha svolto il ruolo di cabina di regia in vista del rinnovo dei siti delle Camere di commercio in accorpamento, oltre che di studio e progettazione del nuovo sito dell'ente.

L'Ufficio ha inoltre rafforzato l'impegno sul fronte dei social media, attraverso la gestione e l'aggiornamento costante del profilo Twitter @Unioncamere_Pie (con la collaborazione degli altri uffici interni e in sinergia con gli altri enti della rete camerale piemontese), arrivando a totalizzare a fine 2020 oltre 3.800 followers.

Con l'obiettivo di raccogliere la sfida che ci è stata lanciata dai nuovi modelli di comunicazione, Unioncamere Piemonte ha realizzato, all'interno dell'associazione PA SOCIAL a cui aderisce, diversi percorsi formativi per aiutare i professionisti del settore e gli imprenditori a sfruttare al meglio le potenzialità offerte dalla Rete, a confrontarsi, a scambiare best practice, a raccontarsi. Il tutto con una particolare attenzione nei confronti del dialogo tra Pubblica Amministrazione e cittadini. Obiettivo del percorso formativo, mettere in contatto, creare un confronto attivo e partecipato tra professionisti pubblici e privati del settore della comunicazione, a 360°. Includendo comunicatori di diversi settori (sanità, enti di previdenza, enti territoriali, associazioni attive nei settori dell'emergenza ambientale, enti controllati). Un percorso importante che ha portato Unioncamere Piemonte, nella persona della sua responsabile, a confermarsi coordinatore per Piemonte e Vda dell'associazione. In quest'ottica, inoltre, Unioncamere Piemonte è stata chiamata a sedere al tavolo della funzione Pubblica per redigere una SMP nazionale e pubblica.

In tema di progetti speciali, durante l'anno l'Ufficio ha collaborato con l'Ufficio Studi e Statistica alla realizzazione del progetto Excelsior, l'indagine sui fabbisogni professionali delle imprese realizzata da Unioncamere in accordo con le Camere di commercio e patrocinata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. L'Ufficio si è occupato sia della parte di comunicazione, attraverso

la redazione di comunicati stampa e la promozione sul web, sia della rilevazione dei dati, attraverso il contatto diretto con le imprese.

Dalla primavera all'autunno, inoltre, l'ufficio (su apposita convenzione con la Camera di commercio di Asti) si è occupato di tutti gli aspetti di comunicazione, marketing, ufficio stampa e promozione della Douja d'Or, lato Camera di commercio locale.

Ufficio Studi e Statistica

L'ufficio Studi e Statistica effettua e coordina indagini e studi di carattere socio-economico in relazione ad aspetti congiunturali e strutturali, considerando livelli territoriali diversi. Oltre a svolgere in proprio alcune ricerche, lavora con analoghi enti a livello locale per la redazione congiunta di rapporti e studi. Collabora, inoltre, con gli uffici e centri studi delle Camere di commercio, delle Unioni e con Unioncamere italiana, al fine di coordinare il più possibile le attività. È organo del Sistan, Sistema statistico nazionale.

Di seguito si illustrano i progetti e le attività svolte nel 2020.

Indagine sulla congiuntura industriale piemontese

Nel 2020 è proseguita la storica indagine sulla congiuntura piemontese che monitora lo stato di salute del comparto manifatturiero regionale. La rilevazione viene effettuata a consuntivo con cadenza trimestrale presso un campione significativo di imprese con più di 2 addetti, appartenenti alle diverse classi dimensionali e ai differenti settori merceologici delle attività manifatturiere.

Attraverso l'indagine vengono raccolte informazioni sull'andamento della produzione, degli ordinativi interni ed esteri e del fatturato totale ed estero. Ogni trimestre il questionario viene arricchito da una sezione monografica, dedicata ai temi di interesse del momento. Nel 2020 sono state realizzate quattro indagini congiunturali nei mesi di gennaio, aprile, luglio, ottobre. Gli approfondimenti sono stati dedicati all'impatto del Covid 19 sulla manifattura regionale, al tema del credito, al fenomeno del reshoring e agli investimenti/innovazione. Anche nel 2020 è proseguita, inoltre, la collaborazione con Unicredit e Intesa Sanpaolo.

Osservatorio Langhe, Monferrato e Roero

L'Osservatorio Langhe Monferrato Roero nasce grazie al protocollo d'intesa siglato il 13 marzo 2020 tra VisitPiemonte – Regional Marketing and Promotion (la società in-house della Regione e di Unioncamere Piemonte per la valorizzazione turistica e agroalimentare del territorio), Unioncamere Piemonte, soggetto di raccordo e rappresentanza delle imprese regionali, l'Ente Turismo Langhe Monferrato Roero, l'Ente Fiera Internazionale del Tartufo Bianco d'Alba (organizzatore dell'omonimo evento), motore di promozione del sistema turistico piemontese nel suo complesso, e la Banca d'Alba.

Inizialmente l'osservatorio era incentrato sulla misurazione degli effetti della Fiera internazionale e di Vinum, la pandemia ha trasformato il contesto di analisi e, di conseguenza, costretto a modificare l'impostazione del lavoro ampliando la valutazione su tutto l'anno, monitorando anche i periodi di lockdown. L'Ufficio Studi e Statistica si è occupato dell'analisi dello Spend Index sul territorio albese attraverso l'utilizzo dei big data sulle transazioni con carta di credito ottenuti grazie alla collaborazione con MasterCard.

Collaborazione con la Regione Piemonte per il bonus Piemonte

Durante tutto il corso del 2020 l'Ufficio Studi e Statistica ha collaborato con la Regione Piemonte alla quantificazione settoriale delle imprese inserite nei codici Ateco 2007 beneficiari del bonus Piemonte.

Collaborazione con Ires Piemonte al monitoraggio contesto economico durante periodo Covid-19

L'Ufficio Studi e Statistica ha fornito mensilmente a Ires Piemonte i dati di natimortalità imprenditoriale per settore e provincia per la redazione del contesto socioeconomico durante Covid-19

Collaborazione con Ires Piemonte alla rivista "Politiche Piemonte"

L'Ufficio Studi e Statistica ha collaborato con Ires Piemonte alla stesura di due numeri della rivista Politica Piemonte attraverso la redazione di un articolo sulla situazione socioeconomica piemontese (n.64 Politiche Piemonte) e uno sul tema dell'innovazione (n.66 Politiche Piemonte).

Excelsior - Indagini mensili 2020

Unioncamere Piemonte, attraverso il coordinamento dell'Ufficio Studi e Statistica, ha condotto, per conto delle Camere di commercio di Alessandria, Asti, Cuneo e Verbania, le attività di monitoraggio dei fabbisogni professionali su base trimestrale del Sistema informativo Excelsior 2020 per le rilevazioni mensili dell'anno 2020. Ogni rilevazione ha compreso le seguenti fasi: Promozione/sensibilizzazione Precedentemente all'avvio di ogni indagine mensile si è proceduto a contattare le imprese dei territori interessati già coinvolte in altre indagini in corso condotte da Unioncamere Piemonte, al fine di fornire informazioni sul progetto Excelsior e sensibilizzarle sull'importanza della partecipazione allo stesso.

La comunicazione relativa alle singole rilevazioni è stata effettuando attraverso la redazione di comunicati stampa, l'aggiornamento del sito internet istituzionale, la diffusione della notizia attraverso il profilo twitter dell'Ente. Recall/qualificazione del rapporto con le imprese Questa fase ha rappresentato il core delle attività condotte da Unioncamere Piemonte. Attraverso il supporto della piattaforma, messa a disposizione da InfoCamere per la realizzazione dell'indagine, sono state inizialmente contattate le imprese proposte dalla stessa, al fine di verificare l'avvenuta ricezione della PEC inviata da Unioncamere relativamente all'indagine. Alle imprese contattate sono state illustrate le finalità e i contenuti dell'indagine e si è data risposta ai quesiti di volta in volta posti. Nella stessa fase si è provveduto all'aggiornamento dei contatti, sia telefonici che di posta elettronica, nonché all'eliminazione delle imprese che, a seguito delle verifiche effettuate sul registro imprese, risultavano inesistenti, cessate o con procedure concorsuali in atto. A seguito dei contatti telefonici realizzati, sono stati fissati appuntamenti successivi con le imprese, al fine di poter parlare con il responsabile delle risorse umane o chi ne fa le veci, ricordare le scadenze della compilazione, rispondere ad eventuali domande sorte, compilare il questionario insieme alle imprese stesse. Rilevazione e controllo qualità dati In questa fase, mediante l'utilizzo della piattaforma, sono stati caricati i questionari pervenuti via fax/mail e si è proceduto a fornire l'assistenza telefonica necessaria alle imprese per procedere autonomamente alla compilazione diretta del questionario A livello regionale sono stati predisposti comunicati periodici al fine di diffondere i risultati sulle previsioni di fabbisogni occupazionali.

La valorizzazione del patrimonio culturale e del turismo –Fondo di Perequazione 2017-2018

Nel 2020 l'ufficio Studi e statistica, in collaborazione con l'Area Progetti e Sviluppo del territorio, ha sviluppato le attività relative al progetto FDP 2017-2018 "La valorizzazione del patrimonio culturale e del turismo" per conto di tutte le Camere di commercio piemontesi. Nel corso della seconda annualità del progetto è stata implementata la piattaforma Turismo Biadata rafforzando il ruolo del sistema camerale come Osservatorio privilegiato sull'economia del turismo locale. Le fonti nella piattaforma sono state integrate in maniera dinamica e continuativa nel tempo, le evoluzioni hanno consentito lo sviluppo di nuovi cruscotti di analisi, l'identificazione delle destinazioni turistiche e il confronto tra i territori.

Attività per conto della Camera di commercio di Cuneo

Nel corso del 2020, in continuità con gli anni precedenti, sono proseguite le attività previste dalla Convenzione tra Unioncamere Piemonte e la Camera di commercio di Cuneo:

● realizzazione di alcune sezioni del volume "Rapporto Cuneo 2020" in occasione della Giornata dell'Economia 2020 ed intervento di presentazione dei risultati annuali nel convegno dedicato.

● Supervisione alla redazione di comunicati stampa relativi all'andamento dei principali indicatori congiunturali (commercio estero, natimortalità delle imprese cuneesi, analisi dell'imprenditorialità giovanile, femminile e straniera, indagine congiunturale sull'industria manifatturiera);

● realizzazione dell'indagine sulla congiuntura industriale manifatturiera cuneese e supervisione metodologica alla redazione dei relativi comunicati stampa;

● attività di supporto istituzionale. 23 Rapporti tematici sulla natimortalità delle imprese in Piemonte Attraverso i dati annuali 2020 del Registro imprese, l'Ufficio Studi e Statistica ha realizzato approfondimenti sulle tematiche dell'imprenditoria giovanile, femminile e straniera in Piemonte.

Relazione alla Regione Piemonte del Sistema camerale ai sensi dell'art. 4 bis della L. 580/93

A partire dal 2009, Unioncamere Piemonte conduce, nei mesi di maggio e giugno, un'aggregazione e riclassificazione dei Bilanci consuntivi delle otto Camere di commercio piemontesi. Grazie ad un'apposita riclassificazione degli interventi economici sostenuti dalle Camere di commercio, è possibile valutarne la ripartizione per settore di impatto e per tipologia di intervento, per fornire una stima complessiva dell'impatto promozionale del Sistema camerale sul territorio e valutare quali siano le risorse finanziarie e umane che le Camere di commercio impiegano complessivamente per lo sviluppo dell'economia locale. Quest'attività è regolamentata dall'art. 5 bis della L. 580/93, che recita al co. 2: "Le Unioni regionali presentano alle regioni, entro il 30 giugno di ogni anno, la relazione annuale sulle attività svolte dalle Camere di commercio con particolare riferimento a quelle in favore dell'economia locale. "

Comunicati stampa

Nel 2020 si è consolidata ulteriormente la presenza mediatica di Unioncamere Piemonte come osservatore economico attraverso la redazione di comunicati stampa e la fornitura ad hoc di informazioni richieste specificatamente dai giornalisti.